



COMUNE DI VEGLIE
(Provincia di Lecce)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
Numero 45 del 16/04/2010

OGGETTO: TARIFFE ED ALIQUOTE D'IMPOSTA PER L'ANNO 2010 -
DETERMINAZIONI.

L'anno 2010 il giorno 16 del mese di aprile alle ore 08:45 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
APRILE Alessandro	X	
CARLA' Roberto	X	
GRECO Antonio	X	
ROLLO Pompilio	X	
ARMONICO Valerio	X	
DE BARTOLOMEO Mariarosaria		X

e, quindi, ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assume le presidenza il Signor APRILE Alessandro in qualità di IL SINDACO.
Partecipa il Segretario Generale Signor CANNAZZA Pierluigi.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ha espresso parere Favorevole in data 16/04/2010 firma CANNAZZA Pierluigi
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE, ha espresso parere Favorevole in data 16/04/2010 firma ALEMANNI Cosimo

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S
Soggetta a ratifica ___

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 27 comma 8 della L. n. 448/2001, entro il termine di approvazione del Bilancio di Previsione devono essere deliberate le tariffe e le aliquote di imposta dei tributi locali;
- la legge Legge Finanziaria 2010 ha rinviato il termine di approvazione del Bilancio per l'anno 2010 al 30/04/2010;
- la nuova Giunta Comunale, insediatasi in data 09.04.2010, ritiene di dover accogliere la presente proposta formulata dall'Ufficio in considerazione dei ristretti tempi operativi;

Rilevato che:

- in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 7, del decreto legge n. 93 del 27/05/2008, dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto e fino alla definizione dei contenuti del patto di stabilità interno, in funzione dell'attuazione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani;
- lo stesso principio è stato ribadito dall'art. 77 bis del decreto legge n. 112 del 25/06/2008, che stabilisce che nel triennio 2009-2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale se antecedente al 2011, è sospeso il potere degli enti locali di deliberare aumenti di tributi locali ad essi attribuiti ad eccezione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani;

Vista la nota del 25.03.2010, prot. n. 1932, a firma del Responsabile del Settore AA.GG.;

Considerato che:

-non risultano esigenze tali da portare questo Ente ad incidere sulle tariffe per TOSAP, Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni, per un aumento o diminuzione delle stesse, in quanto nulla è mutato rispetto agli anni precedenti;

-risultano, invece, esigenze di aumento della Tassa Rifiuti, in quanto lo smaltimento del C.D.R. (combustibile derivato da rifiuti) comporta un aumento del costo del servizio di nettezza urbana, con conseguenti riverberi sul pagamento della TARSU da parte dei contribuenti interessati;

Tenuto conto che:

-anche per il 2009, lo smaltimento del C.D.R. (combustibile derivato da rifiuti) ha comportato un aumento del costo del servizio di nettezza urbana, sicché risulta necessario la formazione di un elenco di avvisi suppletivi per recuperare la differenza tra quanto pagato e quanto avrebbe dovuto essere corrisposto da ciascun contribuente;

-che solo da qualche mese il settore AA.GG. con l'avv. Saccomanno ha avuto notizia che lo smaltimento del CDR, per l'anno 2009, ha avuto un costo effettivo di Euro 107.567,10, mentre il costo stimato per il 2010 è di Euro 120.000,00. In ragione di ciò il Responsabile del Settore appena citato ha inviato, in data 25.03.2010, nota prot. n. 1932 comunicando i dati appena riportati;

Tenuto, altresì, conto che:

- il costo complessivo del servizio di nettezza urbana per l'anno 2010 é di Euro 1.452.000,00;
- l'articolo 7, comma 3 del regolamento per la gestione dei rifiuti solidi urbani, prescrive che, per la determinazione del costo di esercizio, é dedotto dal costo complessivo dei servizi di nettezza urbana gestiti in regime di privativa comunale, un importo pari al 5%, a titolo di costo dello spazzamento dei rifiuti solidi urbani.

Con voti unanimi resi nei modi e termini di Legge

DELIBERA

- di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di confermare anche per l'anno 2010, le tariffe TOSAP, Imposta sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche affissioni, secondo quanto previsto negli anni precedenti;
- di esentare dalla TOSAP, anche per quest'anno, passi carrabili e botole;
- di aumentare, per l'anno in corso, le singole tariffe TARSU, nella misura del 7% (sette per cento), raggiungendo il grado di copertura del servizio nella misura di 99,37%, come di seguito riportato:

Calcolo grado di copertura:

- gettito T.A.R.S.U. comprese add.li e costo CDR Euro 1.490.000,00;
- costo totale del servizio al netto 5% spazzamento Euro 1.499.400,00;

5. di scrivere in bilancio, in apposita risorsa in entrata ed intervento in uscita, il maggiore costo intervenuto nell'anno 2009, per lo smaltimento di CDR il cui costo ammonta ad Euro 107.567,10:

6. di formare l'elenco degli avvisi suppletivi per la riscossione della differenza maturata nel corso dell'anno 2009 in ragione di quanto detto al punto 5 e quindi di spedire i bollettini di riscossione contestualmente a quelli della Ta.r.s.u. 2010;

7. di comunicare l'avvenuta adozione del presente atto ai Signori Capigruppo Consiliari;

8. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art.134, comma 4 del T.U.E.L. Del D.lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL IL SINDACO
APRILE Alessandro

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio;

ATTESTA

■ Che la presente deliberazione:

Verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____
come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 (N. _____ Reg. Pub.);
Viene comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai signori
capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 - perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Veglie, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAZZA Pierluigi